

EPIGRAFI IN LUCCA

NEL CIMITERO DI LUCCA

Rifiorisce la vita in primavera
rivive il gelsomino in sulla sera...
Tornan le stelle al tramontar del sole
nel bel cielo di rose e di viole...
Però la figlia che perdesti tu,
babbo diletto non ritorna più!

G. Pascoli

Fosca Marsili

XIX Novembre MDCCCXCI

XIII Ottobre MCMVII

Noemi Farnesi nata Giuliani
MDCCCLXVII - MCMII

Mi fu lunga la vita e la via corta
perché sofferarsi e riamata amai
Io presi il male di che ti son morta
da Lei che male non m'ha fatto mai.
M'aprì mia Madre piano la gran porta
mi disse qui con me l'aspetterai.
Adolfo, Adolfo che lontano gemi
non dirmi Mara dimmi ancor Noemi.

G. Pascoli

Guglielmo Lippi - medico - che a venticinque anni
tre mesi dopo la laurea un mese dopo le nozze
quando ebbe trovato il perché della vita - perdé -
il VII Novembre MDCCCXCVII - spentagli dal morbo
che egli combatteva negli altri - l'utile vita -
lasciandola ad un essere che sbocciò dopo la sua
morte - la dolcissima vita -

Manda un vagito la culla ed un palpito manda la tomba
Dice la tomba: chi sei? dice la culla: son te!

G. Pascoli

(L'epigrafe che segue non è firmata. La sua sobrietà e l'eleganza controllata della lapide ben rappresentano la misurata concretezza dello spirito toscano medio)

A

Vincenzo Torselli

ministro per le finanze ai tempi del Duca Carlo Lodovico
poi consigliere di Stato onorario di Leopoldo Granduca di Toscana
nato il 24 maggio 1796 morto il 25 aprile 1877

Vincenzo Paoli nepote ed erede per gratitudine ed affetto
questa memoria pose

Sia pace del Signore Gesù Cristo
all'uomo integerrimo al fervente cattolico

IN PIAZZA SAN MARTINO

LUIGI FORNACIARI

agli uffici severi dell'alta magistratura
seppe felicemente congiungere l'amore delle lettere
che coltivò con passione e insegnò dalla cattedra
Filologo di fine acume e sicuro giudizio
nemico del pari a soverchio rigore e a licenza
mostrò per precetti ed esempi
la vera via dello scrivere
Mancò alla città e alla famiglia
di anni 60 il 23 ~~1666~~ di febb. MDCCCLVIII

IN VIA S.CROCE n.43

Magione e Torre
degli ALLUCINGOLI
DONDE
Lucio III Pontefice
MCLXXXI

IN PIAZZA ANTELMINELLI (accanto alla fontana del
Nottolini)

QUI
sorsero i palazzi e le torri
DEGLI ANTELMINELLI
arse e adeguate al suolo
per odio di parte
MCCCI
